

Dentro ogni prodotto c'è una storia

Bilancio Sociale 2025
Fondazione ReMade

Lettera del Presidente agli Stakeholder	3
1. Bilancio sociale della Fondazione ReMade 2024 (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017)	5
• 1.1 Nota metodologica e standard di riferimento	6
• 1.2 Perimetro di rendicontazione	7
2. Informazioni generali sull'Ente	8
• 2.1 Anagrafica dell' Ente	9
• 2.2 Evoluzione storica di ReMade	10
• 2.3 Vision e Mission	11
3. Struttura, governo e amministrazione	13
• 3.1 Amministratori, Collaboratori e Soci	14
• 3.2 Governance	17
• 3.3 Stakeholder	22
4. Dipendenti e collaboratori	31
5. Obiettivi e attività	33
• 5.1 Schema di certificazione Remade per la misurazione della circolarità di materiali e prodotti	34
• 5.2 Il Catalogo ReMade: i prodotti circolari e certificati	37
• 5.3 Progetti per il rinnovamento della brand identity della Fondazione	38
• 5.4 Organizzazione e partecipazione di eventi e progetti	39
6. Altre informazioni	40
• 6.1 Soddisfazione del processo di certificazione ReMade	41
7. Situazione Economico-finanziaria	41

Lettera del Presidente agli Stakeholder



La scelta di promuovere uno sviluppo sostenibile è oggi non solo irreversibile, ma sempre più centrale nelle strategie di imprese e istituzioni. L'economia circolare si conferma come modello di riferimento per coniugare competitività, innovazione e responsabilità ambientale. In questo contesto, cresce la necessità di strumenti affidabili che garantiscano la reale sostenibilità dei prodotti e dei servizi immessi sul mercato.

La Fondazione ReMade, proprietaria dello schema di certificazione ReMade, continua a operare con questo obiettivo: offrire certezze alle imprese, alle pubbliche amministrazioni e ai consumatori, attestando in modo trasparente e verificabile la presenza di materia riciclata, recuperata o sottoprodotti nei prodotti certificati, insieme ai benefici ambientali in termini di risparmio energetico e riduzione delle emissioni climalteranti.

Il 2025 rappresenta il primo anno pieno di attività della Fondazione nella sua nuova configurazione di Impresa Sociale. Un anno di consolidamento e crescita, in cui sono state rafforzate le basi poste nel 2024 e avviate nuove iniziative strategiche per ampliare l'impatto della certificazione ReMade.

Tra le principali evoluzioni, desidero sottolineare il pieno coinvolgimento delle imprese certificate, che sono oggi Socie della Fondazione a tutti gli effetti. Questo passaggio rappresenta un elemento qualificante del nostro modello: una comunità di imprese che non solo aderiscono a uno standard, ma partecipano attivamente alla sua evoluzione e diffusione.

In questa direzione si inserisce anche l'ampliamento della base sociale a tutte le aziende che si certificano, oltre che l'ampliamento dei servizi dedicati, pensati per rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze delle imprese e accompagnarle nei percorsi di sostenibilità e innovazione. Il nuovo sito web e il rinnovato sistema di comunicazione, insieme all'introduzione del nuovo logo, hanno ulteriormente rafforzato la visibilità e la riconoscibilità della certificazione ReMade.

Particolarmente significativa è inoltre la collaborazione con l'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa, con cui abbiamo avviato uno studio sull'impiego di materiali riciclati e sottoprodotti nelle imprese manifatturiere italiane. I primi risultati, presentati in occasione del convegno di Ecomondo 2025 evidenziano come le aziende certificate ReMade mostrino performance migliori sia sotto il profilo economico sia nell'adozione di pratiche di economia circolare, confermando il valore concreto della certificazione come leva di competitività e innovazione. Il risultato finale di questo studio corrisponderà al primo report di sostenibilità della Fondazione che verrà presentato pubblicamente nel corso del 2026.

Lettera del Presidente agli Stakeholder



I risultati raggiunti nel 2025 confermano la validità del percorso intrapreso e la dedizione ad affrontare le sfide future. Il nostro impegno sarà quello di rafforzare ulteriormente il ruolo della Fondazione come punto di riferimento per la certificazione della circolarità e la diffusione della certificazione a livello europeo, sostenendo imprese e pubbliche amministrazioni nel passaggio verso modelli produttivi e di consumo sempre più sostenibili, trasparenti e verificabili.

Chiudo questa lettera con un pensiero doveroso e sentito a Valter Facciotto, scomparso il 1° marzo 2026. Presidente della Fondazione ReMade dalla sua costituzione nel 2024, Valter ha portato in questo ruolo l'esperienza e la visione maturate in quattordici anni alla guida del Consorzio Nazionale Imballaggi. A lui si deve in larga parte l'impronta che la Fondazione porta oggi: rigore, sensibilità per la sostenibilità e una capacità rara di costruire relazioni e fiducia. Il suo contributo al mondo dell'economia circolare in Italia resterà un riferimento duraturo.

La Presidente della Fondazione ReMade

Simona Fontana

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sim Fontana'.

1. Bilancio sociale 2025 della Fondazione ReMade

Bilancio sociale 2025 della Fondazione ReMade

(ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 117/2017)



1.1 Nota metodologica e standard di riferimento

La raccolta dei dati utili alla redazione del documento è avvenuta attraverso un processo multidisciplinare che ha coinvolto tutta l'Area tecnica e l'amministrazione della Fondazione ReMade per la dimensione finanziaria.

I dati sono stati raccolti internamente, tramite i sistemi di monitoraggio aziendali. Il processo di redazione si è attenuto ai principi guida di:

- **Trasparenza:** tutti i dati e le informazioni presentate nel presente Bilancio Sociale sono stati resi accessibili e sono stati revisionati da tutte le parti interessate
- **Completezza:** sono state incluse tutte le informazioni ritenute essenziali per comprendere appieno l'attività e l'impegno della Fondazione ReMade
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo completo, imparziale e indipendente da interessi di parte, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati riguardano l'anno 2024
- **Comparabilità:** l'esposizione delle informazioni rende possibile il confronto sia temporale sia spaziale con altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore
- **Chiarezza:** le informazioni sono espone in modo chiaro e comprensibile, accessibili anche a lettori non esperti
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate
- **Attendibilità:** i dati riportati sono forniti in modo oggettivo e non sovrastimato o sottostimato
- **Autonomia delle terze parti:** alle terze parti incaricate di garantire la qualità del processo del bilancio sociale è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il processo di redazione ha preso come riferimento il seguente standard:

- Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 Comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle Imprese Sociali, Dell'art. 9 Comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017.

Bilancio sociale 2025 della Fondazione ReMade

(ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 117/2017)



1.2 Perimetro di rendicontazione

In conformità al D.M. 24.1.2008 “Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale”, aggiornate con i riferimenti contenuti in D. Lgs. 112/17 e D.M. 4.7.2019, il presente Bilancio Sociale è redatto da parte di Fondazione ReMade Impresa Sociale. Nell'illustrazione dei risultati e nell'indicazione dei contenuti qualitativi e quantitativi si fa riferimento al Sistema ReMade intendendo con esso l'insieme delle attività previste dallo Statuto svolte dalla Fondazione ReMade I.S.. Inoltre si riportano dati storici.

Non vengono indicati cambiamenti di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Il presente documento prende in considerazione e descrive:

- Attività core dell'Ente: comprendono le attività principali, come la produzione di servizi e le attività aggiuntive della Fondazione
- Stakeholder e parti interessate: analizza il coinvolgimento e l'impatto dell'Ente su clienti, soci, Istituzioni e società civile.
- Diritti dei lavoratori: include politiche e pratiche relative alla gestione delle risorse umane, uguaglianza di genere, la formazione e lo sviluppo professionale
- Ambiente: considera l'impatto delle attività dell'Ente a livello ambientale

2. Informazioni generali sull'Ente

Informazioni generali sull'Ente



2.1 Anagrafica dell'Ente

- **Nome dell'Ente:** Fondazione ReMade – Impresa Sociale Ente del Terzo Settore (in breve “Fondazione ReMade I.S.”)
- **Codice fiscale e iscr. al Registro Imprese:** 97533020158
- **Partita IVA:** 08017760961
- **Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:** Fondazione impresa Sociale
- **Indirizzo sede legale e operativa:** Milano (MI), Via Pompeo Litta, 5 cap 20122
- **Aree territoriali di operatività dell'Ente e dei collaboratori:** l'attività della Fondazione ReMade e dei suoi collaboratori si svolge su territorio Italiano ed estero essendo la certificazione ReMade applicabile su beni prodotti su territorio italiano e/o estero
- **Data atto di costituzione:** 20/12/2023

Contatti Fondazione ReMade



info@remade.it



www.remade.it



[Fondazione ReMade](#)

Informazioni generali sull'Ente



2.2 Evoluzione storica di ReMade

2009	Conai ¹ insieme a Regione Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, Amsa Spa, fonda l' Associazione ReMade in Italy come ente no-profit e non governativo con l'obiettivo di promuovere sul mercato i prodotti riciclati attraverso una certificazione indipendente di terza parte.
2013	Accredia ² riconosce ufficialmente ReMade in Italy [®] come primo schema di certificazione accreditato in Italia e in Europa per la verifica del contenuto di riciclato e dell'utilizzo di sottoprodotti in un prodotto o semilavorato, di qualsiasi settore merceologico e composto anche da diversi materiali. Nella prima fase di diffusione la certificazione si focalizza su due obiettivi principali: - la verifica del contenuto di riciclato all'interno dei prodotti e/o semilavorati prodotti prevalentemente in Italia tramite un ente indipendente di terza parte - la promozione del Made in Italy.
2015	L'Associazione ReMade in Italy partecipa a EXPO Italia realizzando un Catalogo di prodotti ecosostenibili messi a disposizione dei Paesi espositori.
2016	La certificazione ReMade è espressamente riconosciuta nei decreti del Ministero dell'Ambiente «CAM» (Criteri ambientali minimi).
2018	Si popola e si diffonde il Catalogo ReMade , presente sul sito dell'Associazione e visitato da Enti pubblici per la redazione delle gare (GPP), da progettisti e dai consumatori privati.
2023	Lo schema di certificazione ReMade in Italy [®] viene aggiornato per certificare il contenuto di riciclato non solo nei prodotti o materiali realizzati in Italia, ma anche nei Paesi di tutto il mondo, diventando schema di certificazione ReMade[®] . La certificazione entra nella revisione del Codice Appalti (Dlgs 36/2023). Il 18/12/2023 l'Associazione ReMade in Italy completa la trasformazione a Fondazione ReMade , con il passaggio della proprietà e la gestione dello schema di certificazione ReMade [®] .

¹ Conai, acronimo per Consorzio Nazionale Imballaggi è un consorzio privato senza scopo di lucro che supporta i produttori e gli utilizzatori di imballaggi nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge (conai.org).

² Accredia è l'Ente Nazionale Italiano di Accreditamento.

Informazioni generali sull'Ente

2.3 Vision e Mission (1/2)

La Fondazione, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art. 118, comma 4, della Costituzione e in applicazione delle disposizioni del Dlgs. 112/2017 nonché, in quanto compatibili, di quelle del Codice del terzo settore, persegue senza scopo di lucro finalità civiche e di utilità sociale volte a promuovere la conoscenza e l'utilizzo, nell'ambito e in funzione di impulso all'economia circolare, dei materiali e prodotti ambientalmente sostenibili e realizzati con materiali che derivano dal riciclo di rifiuti e da sottoprodotti. La Fondazione pertanto:

- svolge attività culturali, scientifiche e tecniche al fine di promuovere e sviluppare il mercato dei materiali che derivano dal riciclo dei rifiuti, attraverso la diffusione di materiali, prodotti e processi produttivi evoluti e innovativi sul piano della tutela ambientale, anche rilasciando certificazioni di qualità che attestino il rispetto di specifici protocolli di produzione volti ad assicurare, tra l'altro, la compatibilità dei beni eco-sostenibili con l'esigenza di tutela della salute umana e di salvaguardia del territorio e della natura;
- individua e valorizza, anche tra quelli esistenti, segni distintivi e marchi, anche di certificazione, da utilizzare per contraddistinguere beni eco-sostenibili riciclati e innovativi, anche sotto il profilo del design;
- compie attività di divulgazione e informazione rivolte ai consumatori, pubblici e privati, destinate a favorire l'impiego di beni eco-sostenibili e provenienti dal riciclo;
- promuove la conoscenza presso le Istituzioni pubbliche, gli operatori economici e l'opinione pubblica dei temi connessi alla produzione e all'impiego di beni eco-sostenibili e riciclati, attraverso l'organizzazione di convegni, congressi, seminari, incontri, manifestazioni, corsi, campagne di informazione e la pubblicazione di libri e opere a stampa;
- promuove network internazionali per diffondere la produzione di beni eco-sostenibili e circolari, valorizzando processi, prodotti, prassi distributive e di comunicazione delle imprese italiane.

Informazioni generali sull'Ente

2.3 Vision e Mission (2/2)

Inoltre la Fondazione favorisce e promuove lo sviluppo di **sinergie** e **collaborazioni** con persone ed Enti, pubblici o privati, italiani o esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità attraverso, a titolo meramente esemplificativo:

- la partecipazione ad associazioni, enti, organismi nazionali e internazionali che perseguono finalità analoghe o attinenti oppure che svolgono attività connesse o strumentali a quelle della Fondazione, sviluppando la rete di relazioni nazionali e internazionali della Fondazione;
- la partecipazione in società strumentali e di servizi, anche appositamente costituite, nell'ambito degli scopi e delle attività principali e secondarie della Fondazione, se opportuno per la loro migliore realizzazione;
- la costituzione di gruppi di lavoro nei diversi ambiti operativi (quali la produzione di materiali e di beni, la distribuzione commerciale, i consumatori) per l'analisi e l'approfondimento di temi e argomenti connessi al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- la collaborazione e lo scambio con Università e altre istituzioni di ricerca e di istruzione pubbliche e private, anche attraverso l'istituzione di borse di studio e forme di contributi e sovvenzioni agli studi su argomenti di interesse della Fondazione;
- la realizzazione di piani di comunicazione in merito alla protezione dell'ambiente e alla qualità e sicurezza dei beni eco-sostenibili, compresa la valorizzazione della filiera italiana.

La Fondazione, nel rispetto dei criteri dei limiti stabiliti dall'art. 2, comma 3, del Dlgs 112/2017, può esercitare direttamente o indirettamente attività secondarie e strumentali rispetto alle attività indicate nei precedenti commi.

3. Struttura, governo e amministrazione

Struttura, governo e amministrazione

3.1 Amministratori, Collaboratori e Soci (1/3)



* Le nuove cariche sono state assunte a seguito del rinnovamento del comitato esecutivo, conseguente alla scomparsa del presidente Valter Facciotto

Struttura, governo e amministrazione

3.1 Amministratori, Collaboratori e Soci (2/3)

Il Presidente, i membri del Comitato esecutivo e il Sindaco sono stati nominati in data 18/12/2023 durante l'Assemblea straordinaria dell'Associazione ReMade in Italy che ha deliberato la trasformazione in Fondazione ReMade. L'Assemblea si è svolta presso la sede del Conai a Milano, alla presenza di 6 soci sui complessivi 37.

La trasformazione dall'Associazione ReMade in Italy in Fondazione ReMade ha avuto effetto dal 1/5/2024. Le nomine hanno avuto effetto da pari data.

La Fondazione si avvale di una Direzione Tecnica e di una Segreteria Tecnica che si occupano principalmente delle attività sotto indicate.

Direzione Tecnica

- Gestione dello schema di certificazione ReMade: aggiornamento delle norme tecniche, rapporto con Enti di certificazione accreditati, auditor e consulenti abilitati
- Assistenza alle aziende in fase di certificazione
- Gestione del Catalogo ReMade
- Attività di formazione

Segreteria Tecnica

- Primi contatti con Aziende interessate e gestione documentale
- Tenuta amministrativa e contabile e organizzazione attività della Fondazione
- Redazione testi di comunicazione

Struttura, governo e amministrazione

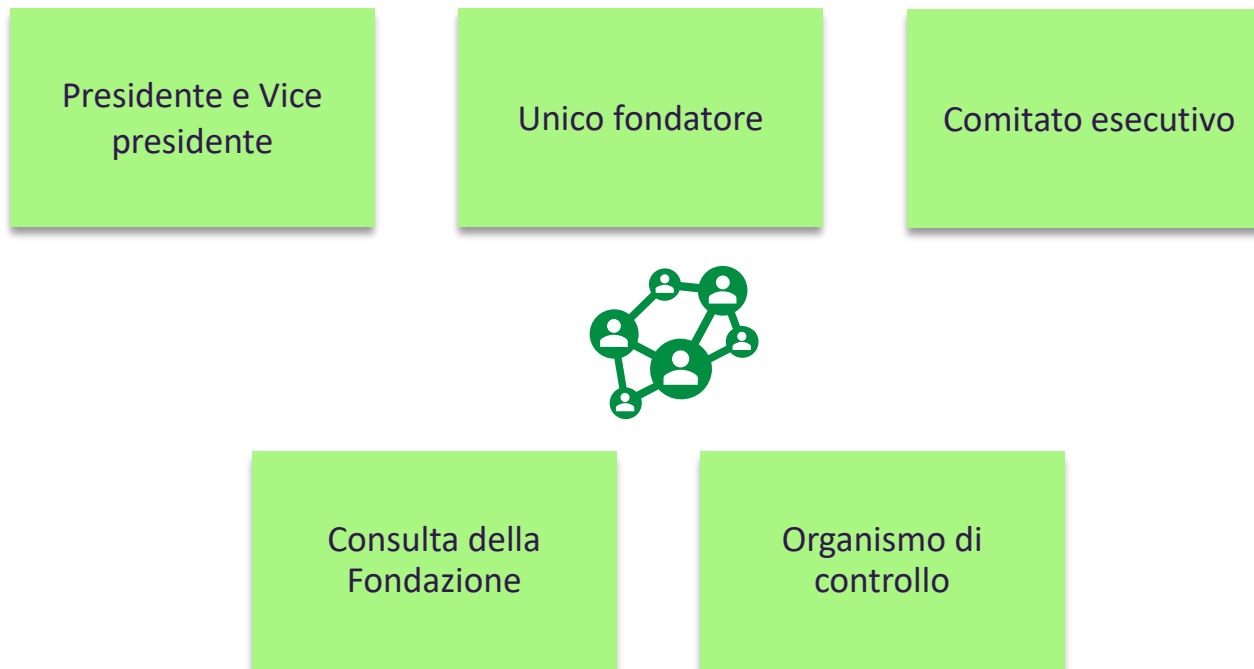
3.1 Amministratori, Collaboratori e Soci (3/3)

- Oltre all'unico Fondatore (Conai) la Fondazione ReMade conta attualmente 34 **Sostenitori** di cui 30 aziende e 4 tra Consorzi e Associazioni.
- I **Sostenitori** sono coloro che, usufruendo dell'attività della Fondazione e contribuendo con continuità alle attività di quest'ultima, concorrono alle sue entrate di gestione secondo quanto previsto nello statuto.

Struttura, governo e amministrazione

3.2 Governance

L'Ente è attualmente gestito ed amministrato dai seguenti organi:



Struttura, governo e amministrazione

3.2 Governance

Presidente e Vice presidente

Il Presidente è nominato dall'unico Fondatore.

Il Vice presidente è nominato dai Sostenitori a maggioranza.

Il Presidente e il Vice presidente durano in carica tre esercizi e scadono alla data del Consiglio generale convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Il Presidente ha le seguenti responsabilità:

- Accerta che si operi in conformità agli interessi della Fondazione
- Adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'unico Fondatore
- Convoca e presiede il Comitato esecutivo
- Convoca, su delibera del Comitato esecutivo, e presiede la Consulta della Fondazione
- Conferisce, previa deliberazione del Comitato esecutivo, mandati e procure per singoli atti o categorie di atti.

Struttura, governo e amministrazione

3.2 Governance

Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice presidente e da un terzo componente nominato dall'unico Fondatore.

Il Comitato esecutivo esercita tutti i poteri di amministrazione e gestione che non siano attribuiti dallo statuto ad altri organi della Fondazione. In particolare, spetta al Comitato esecutivo:

- Attuare le linee di azione e di intervento determinate dall'unico Fondatore nel rispetto degli indirizzi da quest'ultimo stabiliti per la realizzazione degli scopi della Fondazione
- Curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa
- Redigere il progetto del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale e curarne la presentazione all'unico Fondatore per l'approvazione
- Deliberare la convocazione della Consulta da parte del Presidente della Fondazione
- Determinare la misura dei contributi in conto esercizio ordinari e straordinari nel rispetto delle previsioni economiche previste dallo statuto
- Nominare collaboratori e consulenti la cui attività risulti necessaria od opportuna per il perseguimento degli scopi statutari della Fondazione
- Assumere il personale dipendente della Fondazione e determinare la retribuzione
- Richiedere alla Consulta della Fondazione un parere non vincolante sulle proposte di modifica dello statuto o di trasformazione o liquidazione della Fondazione nonché sul testo iniziale e sulle modifiche dell'eventuale regolamento interno
- Deliberare l'apertura di uffici di rappresentanza o amministrativi e di delegazioni sia in Italia, sia all'estero e deliberare ogni altro atto di amministrazione o gestione.

Struttura, governo e amministrazione

3.2 Governance

Consulta della Fondazione

La Consulta della Fondazione è costituita dai Fondatori, anche successivi, dai Sostenitori e dai Promotori e ciascuno ha diritto a un voto. La Consulta è convocata almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio.

- In occasione della riunione annuale esprime le sue valutazioni sulle attività compiute dalla Fondazione nell'esercizio precedente e sui suoi eventuali sviluppi futuri
- Può sottoporre all'unico Fondatore o al Comitato esecutivo proposte relative a progetti e iniziative della Fondazione
- Esprime proprie valutazioni sugli argomenti sottoposti alla sua attenzione dal Comitato esecutivo.

Struttura, governo e amministrazione

3.2 Governance

Organismo di controllo

Il Sindaco rappresenta l'organo di controllo monocratico e nominato dall'unico Fondatore. In tale carica ha il compito di vigilare sull'andamento della gestione sociale e di verificare la corretta tenuta della contabilità, esercitando funzioni di controllo e vigilanza e contribuendo a garantire la trasparenza e la correttezza dell'amministrazione.

Le sue funzioni principali includono la revisione dei documenti contabili, la valutazione della regolarità delle operazioni aziendali, la verifica della correttezza dei bilanci e dei documenti contabili, nonché il controllo sul rispetto dello Statuto, delle leggi e dei regolamenti applicabili, il monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte della Fondazione, attestando che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle disposizioni normative di riferimento. Il Sindaco dura in carica tre esercizi e scade alla data del Consiglio generale convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed è rieleggibile. Il Sindaco assiste alle riunioni del Comitato esecutivo. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine può chiedere al Comitato esecutivo tutte le informazioni e i chiarimenti che considera opportuni per lo svolgimento delle sue funzioni, anche sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. Infine, può svolgere un ruolo consultivo, fornendo raccomandazioni e suggerimenti per migliorare le pratiche aziendali e prevenire eventuali irregolarità.

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

- La Fondazione trae linfa vitale dalla passione, dall'impegno e dalla collaborazione dei suoi numerosi portatori di interesse che, insieme ai Soci, rappresentano la forza motrice per un miglioramento continuo, avviando con la Fondazione un confronto efficace affinché il mercato delle materie che derivano dalla valorizzazione del riciclo sia sempre più valorizzato, con impatti positivi in termini economici, occupazionali e ambientali.
- La tabella seguente presenta la mappatura attuale dei portatori di interesse della Fondazione, fornendo una descrizione dettagliata di ciascuna categoria, del tipo di dialogo instaurato e del rapporto stabilito, che può avere natura economica, operativa, consultiva o di supporto.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
SOCI		
Conai	Conorzio Nazionale Imballaggi è un consorzio privato senza scopo di lucro che supporta i produttori e gli utilizzatori di imballaggi nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge. È l'Unico Fondatore della Fondazione.	Interazione continua. La Fondazione ha sede nello stesso stabile del Consorzio e il suo Direttore generale è componente del Consiglio esecutivo della Fondazione. La Fondazione relaziona periodicamente a Conai il raggiungimento degli obiettivi pianificati.
Soci sostenitori	Aziende, Associazioni e Consorzi	Pagano contributi in conti esercizio a fronte di servizi che la Fondazione eroga nei loro confronti.

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1/2)		
Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica	Il Mase emana decreti ministeriali concernenti gli acquisti verdi (GPP), disciplinando i Criteri ambientali minimi (CAM) per i diversi settori merceologici. Quantità minime di contenuto di riciclato sono richieste pressoché in tutti i Decreti ministeriali relativi ai CAM e la certificazione ReMade è mezzo di prova ufficialmente riconosciuta.	La Fondazione partecipa ai Tavoli tecnici consultivi del Ministero dell'ambiente per la stesura di nuovi CAM o per la revisione di quelli già vigenti ed è referente per le questioni relative al contenuto di riciclato e alla funzione delle certificazioni come mezzo di prova.
Ministero delle imprese e del Made in Italy	Il Mimit emana decreti di incentivazione fiscale per le aziende che certificano propri prodotti con contenuto di riciclato o che acquistano prodotti certificati; in entrambe le casistiche la certificazione ReMade è requisito per accedere ai finanziamenti statali.	La Fondazione diffonde attraverso news di approfondimento le procedure per accedere agli incentivi statali.

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (2/2)		
Regione Lombardia	La Regione Lombardia, nelle figure dell'Assessore all'ambiente e dell'Assessore allo sviluppo economico, ha aperto un tavolo tecnico per l'Edilizia sostenibile.	La Fondazione partecipa al Tavolo tecnico "Edilizia sostenibile" per la parte di promozione di un sistema di tracciabilità e trasparenza sui materiali per l'edilizia.
Regioni e Comuni	Regioni e Comuni sono Stazioni appaltanti obbligati all'inserimento dei CAM all'interno delle gare pubbliche e quindi a dover poi verificare i mezzi di prova, fra cui rientra anche la certificazione ReMade.	<p>La Fondazione supporta Regioni e Comuni, attraverso momenti di formazione dedicata, nella comprensione dei CAM da inserire nelle gare pubbliche.</p> <p>La Fondazione è inserita nel Catalogo Milano Circolare, il Catalogo ufficiale del Comune di Milano dedicato alle realtà di economia circolare attive in città nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo.</p>

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
CONSORZI / ASSOCIAZIONI		
ConSORZI di filiera Conai	Sono i Consorzi di filiera Conai, che garantiscono il ritiro dei rifiuti di imballaggio di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, bioplastica e vetro raccolti in modo differenziato, la lavorazione e la consegna al riciclatore finale (che può essere un singolo impianto o un intermediario accreditato).	La Fondazione pianifica con i Consorzi di filiera azioni per promuovere, nei confronti dei loro Consorziati, la tracciabilità nell'utilizzo di materiali che derivano dal riciclo di rifiuti e la certificazione dei prodotti con contenuto di riciclato.
Accredia	Accredia è l'Ente designato dal Governo italiano ad attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme. Quale terza parte indipendente, l'Ente di accreditamento garantisce l'affidabilità dei servizi di valutazione della conformità e contribuisce ad alimentare la fiducia nei mercati nazionali e internazionali. È firmataria di Accordi internazionali di Mutuo Riconoscimento e membro di EA, IAF e ILAC.	<p>L'interazione fra la Fondazione e Accredia è continua, in ragione del fatto che lo schema di certificazione è accreditato presso Accredia. Ciò comporta che le revisioni dei Disciplinari tecnici da parte della Fondazione vadano condivise con Accredia.</p> <p>Per il futuro riconoscimento europeo della certificazione ReMade, la Fondazione presenta la domanda di accreditamento europeo in Accredia, e una volta validata, vi è poi il passaggio in EA, per la valutazione finale.</p>
FederLegno	FederlegnoArredo è la Federazione italiana che rappresenta le industrie del settore legno-arredo in tutte le componenti della filiera, dalla materia prima al prodotto finito.	Si è avviato un confronto finalizzato a promuovere la certificazione ReMade quale strumento di tracciabilità per la filiera e la gestione del fine vita.

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
CLIENTI (1/2)		
Aziende certificate	Organizzazioni economiche che certificandosi aderiscono ai valori e agli standard ReMade. Il possesso della certificazione comporta l'attuazione di un sistema di tracciabilità interna e, in molti casi, miglioramenti continui in termini di bilancio materico, che vengono monitorati nel tempo.	Le aziende certificate intrattengono con la Fondazione un rapporto attraverso scambi di e-mail, telefonici e incontri live, per approfondimenti e soluzioni di problematiche specifiche. L'Area tecnica della Fondazione esegue visite di monitoraggio periodiche e a campione presso le aziende in fase di certificazione.
Enti di certificazione	Entità preposte al rilascio della certificazione, sono garanti della corretta applicazione dei disciplinari tecnici ReMade attraverso controlli annuali presso le aziende certificate, e sono a loro volta accreditate presso Accredia per lo svolgimento dell'attività di controllo e certificazione.	Gli scambi con l'Area Tecnica della Fondazione sono continui e per un confronto su questioni di applicazione concreta dei Disciplinari tecnici ReMade alle diverse realtà aziendali e per la soluzione dei problemi interpretativi che possono sorgere. Gli Enti sono consultati dall'Area tecnica della Fondazione in occasione della revisione dei Disciplinari.
Consulenti	Figure accreditate per l'assistenza alle aziende in fase di certificazione. Compaiono nel rispettivo Registro online curato dalla Fondazione.	Il dialogo avviene attraverso scambio di email, telefonate per questioni tecniche e incontri in occasione delle giornate del corso di formazione o aggiornamento.

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
CLIENTI (2/2)		
Auditor	Figure accreditate per eseguire la verifica documentale e onsite presso le aziende in fase di certificazione per conto di un Ente di certificazione accreditato ReMade. Compiono nel rispettivo registro online curato dalla Fondazione.	Il dialogo avviene attraverso scambio di email, telefonate per questioni tecniche e incontri in occasione delle giornate del corso di formazione o aggiornamento.
Corsisti	Utenti che entrano in contatto con ReMade durante i corsi di formazione proposti dalla Fondazione.	Rapporto di tipo commerciale/economico e formativo. Contatti telefonici avvengono in caso di ulteriori richieste di informazioni.
Gestori dei servizi ambientali	Società che si occupano sul territorio della gestione dei servizi ambientali, fra cui il servizio rifiuti. Partecipano a gare pubbliche e devono pertanto soddisfare i criteri ambientali minimi (CAM) obbligatori emanati dal Ministero dell'Ambiente per lo specifico settore.	<p>Sono sviluppati dalla Fondazione Disciplinari tecnici conformi al CAM Rifiuti, che permettono alla Società che gestisce il servizio rifiuti di poter partecipare alle gare pubbliche, soddisfacendo già in partenza tutti i criteri ambientali minimi richiesti per legge.</p> <p>La Fondazione supporta le Società con formazione in house dedicata.</p>

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
BENEFICIARI (1/2)		
Consumatori	Soggetti privati che acquistano prodotti certificati per il loro contenuto di riciclato. Sono coloro che in modo consapevole sposano i valori della Fondazione ReMade e se ne fanno promotori.	I primi canali di comunicazione con questa tipologia di <i>stakeholder</i> sono il sito, il catalogo online, social network e newsletter mensile, che contiene notizie sul mercato dei prodotti certificati, normative nazionali ed europee riguardante il contenuto di riciclato ed aggiornamenti sulle iniziative della Fondazione. I consumatori privati contattano la Fondazione per avere maggiori informazioni su dove acquistare prodotti certificati.
Utilizzatori di materiali certificati	Enti pubblici e privati che acquistano prodotti o materiali riciclati per vari scopi. Può trattarsi di aziende manifatturiere produttrici di beni che utilizzano come materia prima materiali certificati, o anche aziende o PA che acquistano prodotti certificati, ad esempio, per l'arredo dei propri uffici o luoghi pubblici.	Il primo canale di comunicazione con questa tipologia di <i>stakeholder</i> è il Catalogo online dove trovano i materiali/prodotti di loro interesse. Gli utilizzatori contattano la Fondazione per avere maggiori informazioni su dove acquistare prodotti certificati.

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
BENEFICIARI (2/2)		
Progettisti e designer	I progettisti e i designer devono preparare la documentazione necessaria per la partecipazione alle gare pubbliche e devono selezionare prodotti che soddisfino i Criteri ambientali minimi, fra cui la richiesta di prodotti con contenuto di riciclato.	I progettisti e i designer utilizzano, in maniera autonoma o con richieste specifiche, il Catalogo ReMade che raggruppa tutti prodotti certificati con contenuto di riciclato e di sottoprodotto.
Pubblica amministrazione	Le Pubbliche amministrazioni sono Stazioni appaltanti obbligate all'inserimento dei CAM all'interno delle gare pubbliche e quindi a dover poi verificare i mezzi di prova, fra cui rientra anche la certificazione ReMade.	<p>La Fondazione può fornire supporto con percorsi di formazione specifici, o tramite informazioni, circa l'applicazione pratica dei CAM all'interno delle gare pubbliche.</p> <p>Le PA contattano la Fondazione per accertare l'esistenza di un certificato ReMade e la sua validità.</p>

Struttura, governo e amministrazione

3.3 Stakeholder

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INTERAZIONE
COLLABORATORI		
Dipendenti, collaboratori e consulenti	Rappresentano il centro vitale della Fondazione, lavorano individualmente o in gruppo per la gestione delle attività della Fondazione (a scopo esemplificativo e non esaustivo: formativa, tecnica, normativa, divulgativa, comunicativa, amministrativa, etc.)	Il dialogo all'interno del team avviene quotidianamente tramite una continua collaborazione e attraverso momenti settimanali di condivisione e pianificazione.
FORNITORI DI SERVIZI		
Collaboratori esterni	Professionisti debitamente qualificati. Figure che affiancano l'Ufficio per specifici progetti, fornendo consulenza tecnica e supporto.	Lo staff è affiancato da professionisti incaricati per eventi/progetti specifici. I canali di comunicazione attivati sono incontri periodici, e-mail, e telefonate per collaborazioni e aggiornamento del team sullo stato dei progetti in corso.
Fornitori generici	Aziende che forniscono materiale di vario genere per ufficio e/o altri eventi.	Contatti attraverso email o telefonate con i vari responsabili, che gestiscono gli ordini e le forniture di materiale.

4. Dipendenti e collaboratori

Dipendenti e collaboratori



Dipendenti

1

- Contratto a tempo indeterminato CCNL per gli addetti all'industria della gomma, cavi elettrici ed affini e delle materie plastiche
 - 40 ore settimanali



Collaboratori retribuiti

4

- Contratti di consulenza, a raggiungimento obiettivi

Collaboratori a titolo gratuito

0

Composizione per genere



56 %



44 %

Grado di istruzione alla laurea specialistica



100 %

Welfare dipendenti



Buoni Pasto

5. Obiettivi e attività

Obiettivi e attività

5.1 Schema di certificazione Remade per la misurazione della circolarità di materiali e prodotti

ReMade è la prima certificazione di prodotto in ambito Economia circolare ad aver ricevuto il riconoscimento da Accredia. La certificazione è di proprietà della Fondazione ReMade.

Obiettivo della certificazione è la verifica del contenuto di riciclato e di sottoprodotti in un prodotto finito (o in un semilavorato o in un materiale), realizzato con qualsiasi tipo di materiale e anche con materiali misti, attraverso l'istituzione di un sistema di controllo continuo dei fornitori e delle materie in ingresso, la predisposizione di un piano di tracciabilità dei flussi e requisiti che impongono la massima trasparenza del processo produttivo.

Contenuto di riciclato
e sottoprodotti

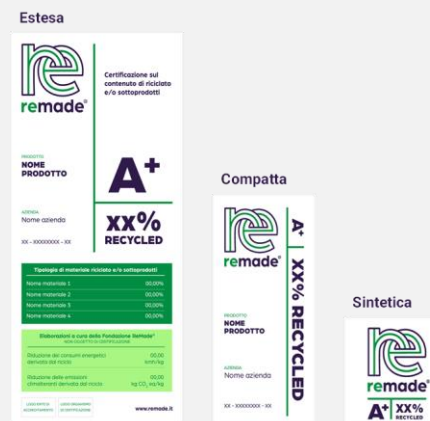
Trasparenza

Tracciabilità

Risparmio di CO₂

Lo scopo della certificazione è quello di dare certezza, anche in sede di gara pubblica (Green public procurement), sulla quantità e qualità di riciclato presente nel prodotto e superare l'incertezza dell'auto-dichiarazione.

I prodotti certificati sono contraddistinti da un'**etichetta**, pensata per essere apposta sui materiali informativi e i prodotti, nella quale sono riportati anche i dati ambientali del risparmio di emissioni climalteranti e di energia derivanti dal fatto di utilizzare materiali riciclati al posto di materie vergini per la produzione del bene.



Obiettivi e attività

Tabella KPI

Indice di performance (KPI)	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
n. aziende certificate	362	283	177
n. prodotti certificati	7.494	4.985	2.484
Tasso di rinnovo	96%	96%	97%
Enti di certificazione accreditati	9	8	7
Auditor abilitati	160	101	80
Consulenti formati	232	190	161



Obiettivi e attività

La certificazione ReMade viene rilasciata da Enti di certificazione sotto accreditamento.

Attualmente sono 9 gli Enti accreditati ReMade.



Riconoscimento europeo

In linea con la forte diffusione della certificazione negli ultimi anni, la Fondazione ha deliberato di portare la certificazione ReMade al riconoscimento europeo presso l'Ente di accreditamento europeo EA (European accreditation) permettendo così di operare tramite Enti di certificazione collocati in tutta l'Unione europea.

Obiettivi e attività

5.2 Il Catalogo ReMade: i prodotti circolari e certificati

I prodotti che hanno ricevuto la certificazione ReMade confluiscono nel Catalogo ReMade, pubblicato online e gestito dalla Fondazione ReMade sul proprio sito web.

La finalità del Catalogo è quella di dare massima visibilità ai prodotti certificati evidenziandone le caratteristiche di sostenibilità ambientale e di innovazione.

Il Catalogo è di facile consultazione e risulta molto utile per le pubbliche amministrazioni che devono redigere bandi di gara contenenti i criteri ambientali minimi (CAM) ma anche per i progettisti, i designer che sono alla ricerca di prodotti circolari e sostenibili e infine per i consumatori privati interessati al tema del riciclato e dell'economia circolare.

Il Catalogo ReMade è un Osservatorio privilegiato sull'impiego delle materie prime seconde da parte delle Aziende, nei diversi settori. Il Catalogo ReMade rappresenta la base delle informazioni di contesto per l'ideazione di strategie di promozione del mercato delle MPS, anche focalizzate su settori e materiali specifici.

Le Aree del Catalogo ReMade

- Imballaggi
- Edilizia
- Impianti
- Strade
- Arredo urbano
- Arredo per interni
- Pavimentazioni
- Materiali e semi lavorati
- Abbigliamento e calzature
- Oli lubrificanti
- Pulizia
- Contenitori per raccolta differenziata
- Toner
- Oggetti
- Materiali bio



Home / Catalogo ReMade / Imballaggi / TR010STAD - tanica modello Supertank 10L 380g - Colore Neutro

Imballaggi **At+**

TR010STAD - tanica modello Supertank 10L 380g - Colore Neutro

BERGAMASCHI BLOW MOULDING SOLUTIONS SRL
Tanica prodotte in HDPE rigenerato. In particolare i canestri sono prodotti mediante un mix di granuli composto da Polietilene vergine e da Polietilene proveniente dalla rigenerazione di plastica da rifiuto.

Numero prodotto: RM-PRC08964-25
Materiale: Plastica

Vuoi maggiori informazioni sul prodotto? [Contatta l'Azienda](#)

Documenti utili

Certificato [Scarica](#)

Obiettivi e attività

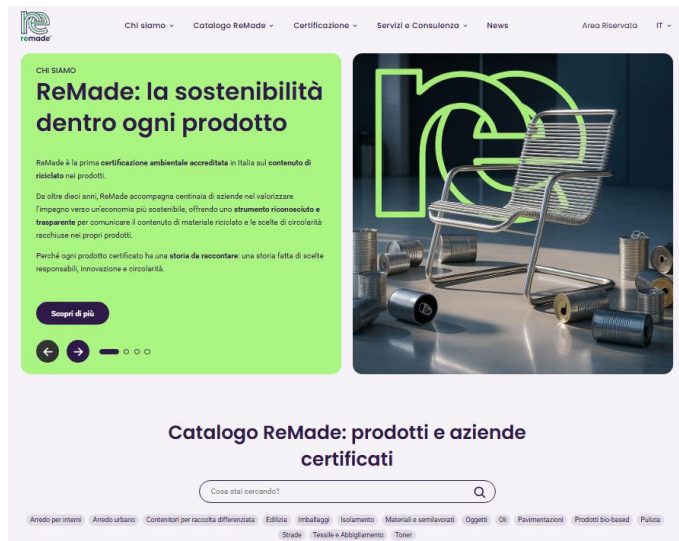
5.3 Progetti per il il rinnovamento della brand identity della Fondazione

Nell'ottica del consolidamento della propria posizione leader nel mercato ma anche in ottica di innovazione e ammodernamento la Fondazione nel 2025 ha completato i seguenti due progetti.

Completamento dell'ideazione dei **nuovi loghi ed etichette**, in uso dalla Fondazione ReMade a partire dalla metà del 2025.



Percorso di rinnovamento del **sito web** della Fondazione, come punto di riferimento per le diverse tipologie di stakeholder, nazionali ed internazionali. Massima valorizzazione ampliamento delle funzionalità del Catalogo ReMade.



Obiettivi e attività

5.4 Organizzazione e partecipazione di eventi e progetti

La Fondazione ReMade ha partecipato anche quest'anno alla Fiera Ecomondo che si è svolta a Rimini tra il 3 e il 7 novembre 2025. Il giorno 6 novembre presso lo Stand di Conai si è svolto un convegno in cui sono stati presentati i primi risultati del **report sulla diffusione dell'impiego di materiali riciclati e valutazione della certificazione ReMade come driver di competitività** a cura della Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa (Prof. Fabio Iraldo). Il report completo verrà consegnato entro il mese di maggio 2026 e sarà presentato in due occasioni pubbliche entro il 2026

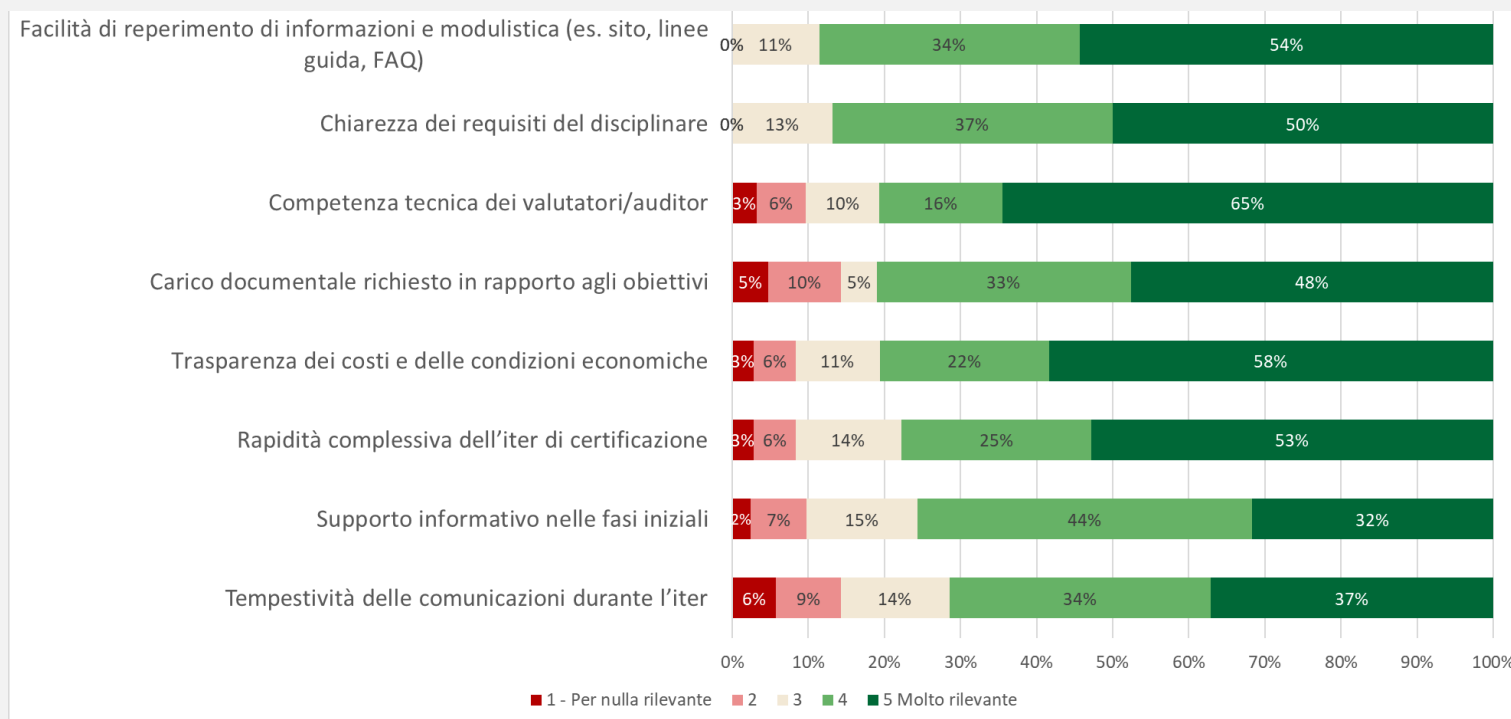


6. Altre informazioni

Altre informazioni

6.1 Soddisfazione del processo di certificazione ReMade

In occasione di un questionario a cui hanno risposto più del 20% delle aziende certificate ReMade, sviluppato insieme all'Istituto di management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, abbiamo identificato un alto grado di soddisfazione del servizio offerto dalla Fondazione nel supporto al processo di certificazione, come mostra il grafico di seguito.



7. Situazione economica e finanziaria

Situazione Economico-finanziaria

7.1 Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni			A) Patrimonio netto		
I - Immobilizzazioni immateriali	132.523	88.303	Fondi di dotazione e altre riserve	277.564	212.714
II - Immobilizzazioni materiali	869	1.216	IX - Avanzo dell'esercizio	15.495	64.850
Totale immobilizzazioni	133.392	89.519	Totale patrimonio netto	293.059	277.564
C) Attivo circolante			C) Fondo TFR	2.130	295
II - Crediti			D) Debiti		
verso clienti	243.869	123.009	verso fornitori	70.718	108.984
altri	65.888	4.450	altri	8.505	28.230
Totale crediti	309.757	127.459	Totale debiti	79.223	137.214
IV - Disponibilità liquide			E) Ratei e risconti passivi	167.882	178.433
depositi bancari e postali	97.237	376.228			
danaro e valori in cassa	300	300			
Totale disponibilità liquide	97.537	376.528			
Totale attivo circolante (C)	407.294	503.987			
D) Ratei e risconti attivi	1.608	-			
TOTALE ATTIVO	542.294	593.506	TOTALE PASSIVO E P. NETTO	542.294	593.506

Situazione Economico-finanziaria

6.2 Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	variazione %
A) Valore della produzione	-	-	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.653	139.910	39,1%
rilascio certificazioni	139.503	94.020	48,4%
corsi di formazione	27.150	16.560	63,9%
quote associative	28.000	28.000	0,0%
prestazioni di servizi minori	-	1.330	-100,0%
5) altri ricavi e proventi	132.046	138.901	-4,9%
contributi in c/esercizio	131.774	138.900	-5,1%
altri minori	272	1	27100,0%
Totale valore della produzione	326.699	278.811	17,2%
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.390	4.752	-49,7%
7) per servizi	209.846	167.129	25,6%
8) per godimento di beni di terzi	816	963	-15,2%
9) costo del lavoro	38.081	6.952	n/a
10) ammortamenti e svalutazioni	51.445	2.132	2312,9%
14) oneri diversi di gestione	2.482	10.384	-76,1%
Totale costi della produzione	305.060	192.312	58,6%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.639	86.499	-75,0%
C) Proventi e oneri finanziari	4.168	5.153	n/a
Risultato prima delle imposte (A - B + - C)	25.807	91.653	-71,8%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.312	26.803	-61,5%
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	15.495	64.850	-76,1%

Situazione Economico-finanziaria

6.3 Highlights del 2025

Si conferma il buon posizionamento della certificazione REMADE nel mercato di riferimento come attestato dai seguenti risultati conseguiti nel 2025

Incremento importante dei ricavi:

- + **48,4%** in un anno per il rilascio di certificazioni sul contenuto di riciclato (+77% rispetto al 2023);
- + **63,9%** per i corsi di formazione.

Incremento degli Enti di certificazione:

- +2 (TUV e Certi Ceq) per un totale di 9 Enti

I contributi in c/esercizio del Socio Fondatore CONAI in lieve calo (-5%) e riferiti a:

- contributo ordinario annuale previsto da Statuto (€ 33.333);
- contributo straordinario come da Business Plan approvato dal CDA CONAI (€ 98.441)

Situazione Economico-finanziaria



6.4 Commenti

Gli **investimenti** stanno proseguendo con:

- estensione del valore legale del marchio REMADE all'Unione Europea;
- estensione del valore legale del marchio REMADE a Paesi Extra-UE (Cina, India, Giappone, Regno Unito, Corea del Sud, Stati Uniti);
- completamento di *rebranding* e ammodernamento del sito web;
- avvio dell'indagine sull'impatto della Certificazione Ambientale ReMade sul mercato pubblico e privato nazionale (incarico conferito al Prof. Iraldo della Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa).

PER IL 2026 SI CONFERMA L'INDIRIZZO STRATEGICO VERSO :

- **DIMENSIONE INTERNAZIONALE** DELLA CERTIFICAZIONE REMADE
- SVILUPPO DELL'ETICHETTA CON **NUOVI PARAMETRI EU** (TRACCIABILITA'/PASSAPORTO DIGITALE)



Fondazione ReMade

info@remade.it

www.remade.it